



Bruxelles, 29 novembre 2022
(OR. en)

14847/22

TRANS 713
MAR 210

RELAZIONE

Origine: Segretariato generale del Consiglio

Destinatario: Consiglio

n. doc. prec.: 13651/22

Oggetto: **Preparazione della sessione del Consiglio "Trasporti, telecomunicazioni e energia" del 5 dicembre 2022**

Progetto di conclusioni del Consiglio sugli sviluppi in corso in relazione al trasporto per vie navigabili interne (NAIADES III)

– Approvazione

I. INTRODUZIONE

1. Il trasporto per vie navigabili interne è un modo di trasporto sostenibile e meno congestionato che può svolgere un ruolo centrale negli sforzi dell'Unione volti a decarbonizzare il sistema dei trasporti. La presidenza ceca desidera attirare l'attenzione sui vantaggi offerti dalle vie navigabili interne evidenziando nel contempo le sfide che il settore sta affrontando.
2. La presidenza ha pertanto deciso di sviluppare conclusioni del Consiglio sul potenziale di tale modo di trasporto.

II. LAVORI NELL'AMBITO DEGLI ORGANI PREPARATORI DEL CONSIGLIO

3. Sulla base di una proposta elaborata dalla presidenza, il gruppo "Trasporti marittimi" ha discusso e sviluppato il testo del progetto di conclusioni nelle riunioni del 5, 12 e 26 settembre 2022 e del 3 ottobre 2022.

4. Successivamente, il progetto è stato presentato al Comitato dei rappresentanti permanenti che, nella riunione del 25 novembre, ha confermato l'accordo sul progetto di conclusioni del Consiglio che figura nell'allegato della presente relazione e ha deciso di trasmetterlo al Consiglio TTE del 5 dicembre 2022 per approvazione.

III. CONCLUSIONE

5. Si invita il Consiglio ad approvare il progetto di conclusioni sugli sviluppi in corso in relazione al trasporto per vie navigabili interne (NAIADES III), che figura in allegato.

**PROGETTO DI CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO SUGLI SVILUPPI IN CORSO IN
RELAZIONE AL TRASPORTO PER VIE NAVIGABILI INTERNE (NAIADES III)**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

VISTE:

- la comunicazione della Commissione dal titolo "Il Green Deal europeo"¹;
- la comunicazione della Commissione dal titolo "Strategia per una mobilità sostenibile e intelligente: mettere i trasporti europei sulla buona strada per il futuro"²;
- le conclusioni del Consiglio del 3 dicembre 2018 dal titolo "Trasporto per vie navigabili interne — Riconoscerne il potenziale e promuoverlo!"³;
- le conclusioni del Consiglio dal titolo "Il settore del trasporto per vie navigabili dell'UE — Prospettive future: verso un settore del trasporto per vie navigabili dell'UE neutro in termini di emissioni di CO₂, senza incidenti, automatizzato e competitivo"⁴;
- la comunicazione della Commissione intitolata "NAIADES III: promuovere un trasporto europeo per vie navigabili interne adeguato alle esigenze future"⁵;
- la comunicazione della Commissione intitolata "Un piano di emergenza per i trasporti"⁶;
- la comunicazione della Commissione intitolata "Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030"⁷;

¹ ST 15051/19 + ADD 1.

² ST 14012/20 + ADD 1.

³ ST 15144/18.

⁴ ST 8648/20.

⁵ ST 10214/1/21 REV 1.

⁶ ST 9490/1/22.

⁷ ST 8219/20 + ADD 1.

RICORDANDO il regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica al più tardi entro il 2050, SOTTOLINEANDO nel contempo l'importanza della mitigazione dei cambiamenti climatici;

RICONOSCENDO i lavori in corso e le competenze della Commissione centrale per la navigazione sul Reno (CCNR), della Commissione del Danubio, del Comitato europeo per l'elaborazione di norme per la navigazione interna (CESNI) e della Commissione internazionale del bacino del fiume Sava, della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite (UNECE) e della strategia dell'UE per la regione danubiana (EUSDR), nonché di altre organizzazioni e altri consessi internazionali nel settore della navigazione interna;

RICORDANDO l'obiettivo del Green Deal europeo di trasferire una parte sostanziale del trasporto merci interno su strada alle ferrovie e alle vie navigabili interne e ACCOGLIENDO CON FAVORE l'obiettivo della strategia per una mobilità sostenibile e intelligente di sviluppare le vie navigabili interne lungo i corridoi della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T) e nelle città interne in cui è importante apportare una soluzione più ecologica alla logistica urbana;

ACCOGLIENDO CON FAVORE le discussioni sulle proposte relative all'infrastruttura per i combustibili alternativi e alla revisione degli orientamenti della rete transeuropea dei trasporti relativi allo sviluppo e al miglioramento delle vie navigabili interne, che porteranno a un trasporto per vie navigabili interne più sostenibile e resiliente;

PRENDENDO ATTO del meccanismo per collegare l'Europa (MCE) riveduto per il periodo 2021-2027, nonché del programma Orizzonte Europa;

1. RICONOSCE l'importanza del trasporto per vie navigabili interne nel percorso verso una mobilità a zero emissioni quale modo di trasporto sostenibile e meno congestionato e SOTTOLINEA la necessità di sviluppare pienamente il suo potenziale in modo sostenibile, compiendo passi concreti e attraverso misure adeguate a livello sia dell'Unione che degli Stati membri, garantendone nel contempo la competitività.
2. RICONOSCE la necessità di tenere conto delle diverse circostanze negli Stati membri per quanto riguarda il potenziale delle vie navigabili interne.
3. SOTTOLINEA l'importanza di sviluppare strategie per affrontare l'impatto del trasporto per vie navigabili interne sui cambiamenti climatici e sull'ambiente e viceversa, attraverso una ricerca specifica e investimenti connessi.

4. RICONOSCE il forte impatto dei cambiamenti climatici sul trasporto per vie navigabili interne, in particolare sulla navigabilità, le operazioni e la gestione delle acque, come dimostrato dai cambiamenti del livello delle superfici freatiche, ma anche dalle gravi siccità e dai periodi di forti precipitazioni degli ultimi anni, e SOTTOLINEA la necessità di migliorare la navigabilità attuando lo stato di buona navigazione in linea con gli orientamenti TEN-T.
5. RICONOSCE il ruolo chiave del trasporto per vie navigabili interne nella decongestione degli agglomerati urbani e nel trasporto di merci pesanti e di grandi volumi di importanti materiali da costruzione, prodotti agricoli, siderurgici, chimici ed energetici, compresa l'esportazione di merci ucraine attraverso i corridoi di solidarietà, in particolare attraverso il Danubio.
6. SOTTOLINEA l'esigenza di affrontare tutte le rimanenti strozzature amministrative e infrastrutturali a breve, medio e lungo termine, nel rispetto del diritto ambientale, al fine di aumentare l'efficienza e la capacità del trasporto per vie navigabili interne e garantire la sicurezza della navigazione in generale.
7. PONE L'ACCENTO sugli elementi fondamentali di un trasporto per vie navigabili interne efficace e sulla necessità di un ulteriore sviluppo e coordinamento nei seguenti settori:
 - rinnovo della flotta, se del caso, per conseguire una maggiore efficienza del trasporto, la gestione economica delle navi più piccole e, ove possibile, una mobilità a zero emissioni, l'adattamento alle acque poco profonde, tenendo conto nel contempo della necessità di decarbonizzare i trasporti e rafforzare la resilienza climatica, e la sicurezza della navigazione rispettando e proteggendo le condizioni ambientali locali di ciascuna specifica via navigabile interna;
 - infrastrutture affidabili, sostenibili e costantemente soggette a una buona manutenzione, con una navigabilità adeguata ed economicamente sostenibile, in particolare nei periodi di bassa marea, garantendo collegamenti rapidi con altri modi di trasporto;
 - sicurezza dei luoghi di lavoro per i lavoratori, anche in situazioni impreviste come la pandemia di COVID-19;
 - digitalizzazione a sostegno dello sviluppo di tutti gli elementi di cui sopra nonché dell'automazione, tenendo conto nel contempo dell'efficienza energetica e della facilità di riciclaggio delle apparecchiature.

8. SOSTIENE l'elaborazione e l'adozione da parte del CESNI di norme relative ai requisiti tecnici, alle qualifiche dei membri degli equipaggi e alle tecnologie dell'informazione e RACCOMANDA inoltre lo sviluppo di norme tecniche per l'uso di combustibili alternativi, di tecnologie sostenibili e a emissioni zero e dell'automazione, nonché norme di qualifica professionale, nell'ambito delle suddette norme CESNI.
9. ACCOGLIE CON FAVORE i piani per il miglioramento intelligente e sostenibile del trasporto per vie navigabili interne e dei porti. INVITA la Commissione a presentare la sua proposta di revisione dell'attuale legislazione dell'Unione nel settore dei servizi d'informazione fluviale, tenendo conto nel contempo del lavoro svolto dal CESNI in questo settore e prevedendo una struttura operativa permanente per un punto di accesso unico, al fine di migliorare l'armonizzazione e l'interoperabilità ove possibile dal punto di vista geografico, e anche sostenendo la ricerca sulla resilienza ai cambiamenti climatici e sul trasporto intelligente. RITIENE che le vie navigabili interne e i porti siano una componente essenziale del trasporto multimodale e debbano pertanto essere integrati nella revisione della direttiva sui trasporti combinati. L'obiettivo dovrebbe essere fare della direttiva uno strumento efficace a sostegno delle operazioni di trasporto multimodale delle merci, con particolare attenzione ai collegamenti transfrontalieri senza soluzione di continuità e all'interoperabilità, ove possibile dal punto di vista geografico, che sarebbero ulteriormente rafforzati grazie alla digitalizzazione del settore del trasporto per vie navigabili interne.
10. INCORAGGIA gli Stati membri a proseguire e intensificare la cooperazione nell'attuazione e nella gestione armonizzati dei servizi d'informazione fluviale (RIS), nonché nell'attuazione del regolamento relativo alle informazioni elettroniche per le informazioni relative al trasporto di merci, consentendo in tal modo una migliore gestione dei corridoi.
11. RICONOSCE che il settore del trasporto per vie navigabili interne si trova ad affrontare la sfida dell'invecchiamento della forza lavoro e deve incoraggiare pertanto una forza lavoro più diversificata ed equilibrata sotto il profilo dell'età e del genere nonché chi si avvicina alla professione da altri settori.
12. SOTTOLINEA la necessità che gli Stati membri e il settore lavorino per garantire la presenza e la disponibilità di personale qualificato nel settore e nelle loro amministrazioni, anche allineando meglio l'istruzione e le qualifiche alle transizioni verde e digitale e rendendole quindi adeguate alle future esigenze del mercato del lavoro.

13. INCORAGGIA gli Stati membri a elaborare e attuare strategie a lungo termine, coordinando nel contempo, ove necessario, le azioni nell'ambito del gruppo di esperti su NAIADES, e a basarsi sui regimi di sostegno nazionali per conseguire gli obiettivi del piano d'azione NAIADES III.
14. SOTTOLINEA il lavoro svolto nell'ambito del progetto Platina III⁸ nel quadro del piano d'azione NAIADES III e INCORAGGIA la Commissione a sostenere un progetto Platina IV a partire dal 2023.
15. EVIDENZIA l'importanza di adeguate misure normative e finanziarie, nonché di investimenti pubblici e privati, a livello sia dell'UE che degli Stati membri, per l'attuazione del piano d'azione NAIADES III e per il rispetto della legislazione relativa al trasporto per vie navigabili interne e ai porti, mantenendo nel contempo parità di condizioni. Dato il rapido aumento del costo dei materiali e dell'energia, è essenziale dare priorità ai finanziamenti per la ricerca, l'innovazione e l'adeguamento alle esigenze future del trasporto per vie navigabili interne, finalizzati in particolare al miglioramento dell'infrastruttura, ma anche per l'innovazione delle flotte e la riduzione delle emissioni.
16. INCORAGGIA la Commissione a tenere conto di quanto precede nella preparazione di ulteriori inviti a presentare proposte nell'ambito dell'MCE, di Orizzonte Europa e di altri strumenti e programmi dell'Unione.
17. SOTTOLINEA che anche il settore privato ha la responsabilità di conseguire e contribuire agli obiettivi relativi al trasferimento modale, alla digitalizzazione, alla protezione del clima e all'adattamento ai cambiamenti climatici e INVITA il settore a intensificare la propria iniziativa alla luce degli attuali sviluppi.
18. RICONOSCE l'importanza dei meccanismi di cooperazione internazionale esistenti e delle competenze delle commissioni per la navigazione fluviale ai fini del coordinamento transfrontaliero dello sviluppo dell'infrastruttura delle vie navigabili, come pure il loro ruolo cruciale nello sviluppo delle vie navigabili interne al loro pieno potenziale.

⁸ <https://platina3.eu/>

19. INVITA la Commissione, gli Stati membri e i partner internazionali, quali la CCNR, la Commissione del Danubio, la Commissione internazionale del bacino del fiume Sava, l'UNECE e l'EUSDR, a collaborare nell'intento di migliorare la connettività, garantire una navigazione senza soluzione di continuità e aprire nuove opportunità di mercato, e INVITA la Commissione a garantire il coordinamento tra le politiche dell'UE e le politiche di tali partner internazionali.
-